

<p>Titolo</p>	<p style="text-align: center;"><b>“Il Mio Amico Vigile” Progetto di Educazione Stradale</b></p> <p><i>La sicurezza del Paese e dei cittadini viene prima di ogni altra cosa.(anonimo)</i></p> <p><i>L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo. (Nelson Mandela)</i></p>
<p>Tipologia:</p> <p>[x] approfondimento delle competenze disciplinari/culturali</p> <p>[x] approfondimento e rafforzamento delle competenze chiave</p> <p>[x] rafforzamento delle Life Skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci cognitive - risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività, ...)</p> <p>Premessa:</p> <p>L’educazione alla sicurezza stradale è certamente una tematica riconducibile all’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione, non solo consente di acquisire una conoscenza delle norme della strada, ma aiuta a vivere nella società civile come un cittadino del mondo. Quindi la Scuola assume il compito di predisporre un’offerta formativa che non si limiti al semplice trasferimento di conoscenze e nozioni, ma consenta l’acquisizione di competenze e capacità, educi al senso civico, alla cittadinanza attiva e partecipata, al rispetto delle regole, all’impegno consapevole e responsabile in funzione della crescita civile, sociale, politica ed economica del Paese.</p> <p>Finalità:</p> <p>Accompagnare, per tutti i cicli scolastici, la consapevolezza e l’interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l’educazione al corretto comportamento su strada si inserisce nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell’età dei bambini.</p>	
<p>Referenti</p>	<p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Testa Angela Agrippina;</li><li>• Macedone Concetta</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scollo Alessandra.</li> </ul>
Destinatari (specificare classe e numero di alunni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni dei tre ordini di Scuola</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la propria realtà territoriale e le regole necessarie per viverla correttamente.</li> <li>• Informare, formare, comunicare e sensibilizzare.</li> <li>• Avviare fin da piccoli allo studio e alla conoscenza della cultura della sicurezza stradale.</li> <li>• Conoscere il ruolo del vigile e saper interpretare alcuni suoi gesti.</li> <li>• Riconoscere semplici segnali stradali.</li> <li>• Apprendere le regole per comportarsi da buon pedone.</li> <li>• Conoscere i principali mezzi di trasporto.</li> <li>• Acquisire competenze, offrire ai giovani opportunità e mezzi adeguati perché possano pensare, agire, costruire</li> <li>• e realizzare i propri progetti di vita in contesti di legalità e di regole certe e di sicurezza.</li> <li>• Conoscere il valore simbolico del semaforo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare nei propri atteggiamenti e comportamenti i valori etico - civili compresi nelle norme.</li> <li>• Sviluppare un crescente rispetto per la vita propria e degli altri.</li> <li>• Rilanciare l'educazione alla cittadinanza attraverso il curriculum disciplinare.</li> <li>• Attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali e educative).</li> </ul>
Attività	<p>Scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto permetterà ai bambini di avere un primo approccio con l'educazione stradale attraverso:</li> <li>• Laboratorio linguistico-espressivo (filastrocche, letture, spiegazioni relative ai vari segnali stradali, giochi).</li> <li>• Laboratorio motorio, ludico e relazionale (percorsi psicomotori, giochi di gruppo e guidati, rispetto delle regole, norme di comportamento).</li> <li>• Laboratorio costruttivo grafico e manipolativo (rappresentazione grafica di esperienze e comportamenti sulla strada).</li> </ul> <p>Scuola Primaria (classi 3e -4e – 5e)</p> <p>Le attività sono suddivise nelle seguenti unità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi di trasporto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strisce pedonali.</li> <li>• Il semaforo e i segnali stradali.</li> <li>• Amico vigile.</li> <li>• Nozioni di base dell'educazione stradale.</li> <li>• Prime nozioni sulla Costituzione ed in particolare sui diritti fondamentali dell'uomo.</li> <li>• Conoscere le mansioni del vigile urbano e i problemi del traffico;</li> <li>• Conoscere l'importanza della tutela del paesaggio, dell'educazione stradale, della salvaguardia della salute e della multiculturalità.</li> </ul> <p>Scuola Secondaria di Primo Grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento del dettato costituzionale in tutte le sue parti, dei diritti e dei doveri del Conoscenza del Nuovo Codice della Strada e delle principali norme per i pedoni e i ciclisti;</li> <li>• Conoscenza del sistema di segnaletica verticale ed orizzontale.</li> </ul>
Metodologia e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia della ricerca sociale;</li> <li>• Osservazione della realtà;</li> <li>• Uso dei filmati (scelti accuratamente tenendo conto dell'età dei discenti);</li> <li>• Utilizzo di metodologie didattiche attive funzionali a tematizzare esplicitamente il sapere connesso all'area in questione.</li> <li>• Il percorso di educazione stradale può essere documentato utilizzando diverse modalità: fotografie, disegni ed elaborati dei bambini, cartelloni ecc.</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento dei pericoli della strada;</li> <li>• Comportamenti di sicurezza riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto;</li> <li>• Essere in grado di avere un comportamento direttamente responsabile quale pedone o ciclista;</li> <li>• Mostrare aver acquisito le competenze necessarie;</li> <li>• Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali ed attuare i comportamenti necessari per essere un pedone o un ciclista consapevole.</li> </ul>
Valutazione in itinere e/o finale	<p>Le prove di verifica saranno diversificate in base alla classe, verranno proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vignette di comportamento errato o corretto;</li> <li>• Questionari;</li> <li>• La verifica viene condotta attraverso l'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, attraverso l'osservazione dei loro elaborati e attraverso le conversazioni.</li> </ul>
Durata	<p>Il percorso progettuale verrà attivato e sviluppato durante il corso dell'anno scolastico, sulla base di un calendario che</p>

	verrà stilato, dopo aver preso contatto e in seguito alla disponibilità degli esperti (esperti, medici ecc.), dai referenti.
Risorse umane interne (numero di insegnanti coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti delle classi coinvolte</li> </ul>
Altre risorse umane (ATA, esperti esterni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di Operatori esterni coadiuvanti (Funzionari della Polizia Stradale, Municipale, altre Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, operatori sanitari, ecc.);</li> </ul>
Risorse finanziarie (per materiali, strumenti, interventi esterni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intervento dell'esperto è a titolo gratuito</li> <li>• Eventuale materiale di facile consumo</li> </ul>
Altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi di prevenzione della sicurezza stradale sono inseriti all'interno di un percorso curricolare e avranno come formatori privilegiati gli insegnanti stessi.</li> </ul>